



Selene Calloni Williams

Dea Terra

Riconoscere la Terra come dea ci aiuta a entrare in comunicazione profonda con il suo spirito

Esistono una geografia fisica, una geografia matematica, una geografia politica, economica, ma esiste altresì una geografia mistica.

Da oltre trent'anni viaggio esplorando il mondo sui sentieri di una geografia mistica, sulle orme dei cammini sacri, dei pellegrinaggi spirituali.

Viaggiare con lo spirito del pellegrino, arrampicandosi su cime sacre, magari recitando mantra nei momenti più difficili, o circumambulando laghi sacri o discendendo il corso di fiumi sacri, come il Gange, o esplorando grotte dove stalattiti e stalagmiti disegnano forme che sembrano raccontare storie, ti porta a trascendere l'idea della terra quale oggetto materiale e ti permetterà di fare esperienza della sua dimensione simbolica: la terra è anima o psiche. Viaggiare sulla terra è esplorare l'anima e le sue infinite possibilità di immaginazione.

La terra è una dea

In Tibet, un Tulku, ovvero la reincarnazione di un maestro del buddhismo tantrico, mi ha spiegato che l'altipiano del Tibet è, in realtà, il corpo di una dea che sogna. Le immagini dei suoi sogni sono i fiumi, i laghi, i monti del Tibet e tutte le creature, animali e umane, che li popolano.

Gli sciamani della Siberia mi hanno mostrato come i loro poteri sciamanici derivino dalla capacità di essere in comunione con la Grande Terra, che essi chiamano Ötügen.

Lo sciamano compie rituali meravigliosi attraverso i quali bisbiglia alle orecchie di Ötügen canti di potere o canti sciamanici dai quali il sogno di Ötügen viene influenzato.

Gli sciamani andini, come il mio caro amico Kontur, il "condor", mi hanno mostrato rituali meravigliosi – i cosiddetti rituali di offerta alla Grande Madre, la

Pachamama – attraverso i quali è possibile dialogare con la terra, sussurrandole alle orecchie le proprie preghiere. I contadini delle Ande fanno i riti alla Pacha-

**Comprendere la terra
quale dea ci porta a
sviluppare la capacità
di comunicare con essa:
come degli sciamani
impariamo a sussurrare
alle sue orecchie**

mama per assicurarsi la fertilità dei loro campi e l'abbondanza dei raccolti. Kontur sostiene che attraverso questi riti è possibile chiamare la pioggia o il vento.

Demetra, Gea e Cton

Senza paura possiamo soffermarci a guardare la terra profon-

damente ed accorgerci, non solo che essa è una immagine, un simbolo, e non un oggetto materiale, ma vedere altresì che questa dea – “eidolon” “idea” o “imago” – ha tre aspetti fondamentali, quelli che gli antichi chiamavano Demetra, Gea e Cton.

Demetra è l’aspetto della terra fertile, che dà nutrimento, abbondanza, ricchezza.

Gea è l’aspetto della terra intesa quale retroterra culturale, famiglia, luogo di appartenenza, storia e tradizione. Infine Cton è l’aspetto sotterraneo, è l’infero, la dimora dell’invisibilità.

Chi sa osservare e comprendere profondamente la terra diviene ricco, saggio e felice, tre qualità che è raro trovare insieme.

Sussurrare alle orecchie della dea

Innanzitutto comprendere la terra quale dea ci porta a sviluppare la capacità di comunicare con essa: come degli sciamani impariamo a sussurrare alle sue orecchie. Allora possiamo chiedere abbondanza per noi e per tutti coloro che ci circondano.

Su questa strada scopriremo che la vera ricchezza – la quale è abbondanza a 360 gradi: copiosità di mezzi, di denaro, di idee, di affetti, di sentimenti – non è prodotta da uno sforzo personale, ma è uno status, un modo di essere; non è una conquista del fare, ma una prerogativa dell’essere.

Poi troveremo le chiavi per comprendere il nostro retroterra culturale, che è dato dai nostri avi e dal luogo dove siamo nati. Infine, guardando e comprendendo profondamente la dimensione sotterranea, vinceremo l’inganno della sofferenza. Chi è amico della Terra-Cton, della Madre sotterranea, non è vittima di problemi, disagi, disturbi, ma li vive come risorse e opportunità.

Selene Calloni Williams

È laureata in psicologia con una tesi sullo Yoga Integrale di Sri Aurobindo e ha conseguito un master postuniversitario in screenwriting presso la Edinburgh Napier University di Edimburgo. Attualmente vive tra la Scozia e la Svizzera italiana, dove tiene seminari di meditazione, mindfulness e costellazioni familiari ad approccio immaginale.

LIBRI CONSIGLIATI

Selene Calloni Williams
Mantra Madre
Le tradizioni
e le pratiche segrete
del matrimonio mistico
e del risveglio



Edizioni Mediterranee, 2015

Selene Calloni Williams
Il profumo della luna
Edizioni Mediterranee, 2015

